





Progetto "I.C.A.R.O. – Integrare Curare Accogliere Recuperare Orientare. Nuovo Centro di Accoglienza per Soggetti Dublino appartenenti alle categorie di vulnerabilità" – FER 2013 – AZIONE 3C – PROG-104583 – CUP D24E13000220006

Centro di Accoglienza Progetto ICARO Via Levantina, 100 – 30016 Jesolo VE

VERBALE RIUNIONE N. 01

DATA: 30 novembre 2013

/11/2013
04583 RO presso
perativa

SINTESI VERBALE:

Alle ore 09,30 del giorno 30 novembre 2013 si riuniscono presso la sede del Comitato Regionale CRI del Veneto i soggetti come individuati nell'allegato 1, al fine di dare una prima informazione in merito al progetto denominato I.C.A.R.O., finanziato con il fondo europeo per i rifugiati 2008 – 2013, anche presentando testimonianze su analoghe attività in corso di svolgimento, sia ai dipendenti incaricati di attuare il progetto, giusta DD 357 del 25 novembre 2013, che ai Volontari della Croce Rossa che daranno il loro contributo alla realizzazione delle attività progettuali;

Apre i Lavori il Presidente Regionale Dr. Fabio Bellettato che ringraziando la numerosa partecipazione dei presenti spiega a grandi linee il progetto ICARO, la valenza sociale del progetto, l'attesa e sicura partecipazione che il progetto riceverà dai volontari di tutto il Veneto.

Segue l'intervento del Vice Sindaco del comune di Jesolo Dr. Rugolotto che a nome della municipalità, assicura ogni utile collaborazione ed adesione al progetto.







Progetto "I.C.A.R.O. – Integrare Curare Accogliere Recuperare Orientare. Nuovo Centro di Accoglienza per Soggetti Dublino appartenenti alle categorie di vulnerabilità" – FER 2013 – AZIONE 3C – PROG-104583 – CUP D24E13000220006

Centro di Accoglienza **Progetto ICARO** Via Levantina, 100 – 30016 Jesolo VE

VERBALE RIUNIONE N. 01

DATA: 30 novembre 2013

Il Direttore Regionale Dr. Pietro Pipi effettua una analitica informazione per quanto attiene il progetto stesso: attività, risultati, indicatori e budget.

Interviene quindi il Dr. Giuseppe Campagna, Direttore del Progetto A.M.I.C.I., analogo progetto in Roma sempre assegnato alla Croce Rossa Italiana essendo stato presentato dal Dott Pipi e co-gestito dal CR Veneto.

Il dott Campagna riporta le esperienze maturate, soffermandosi sulla organizzazione, le criticità emerse e gli ottimi risultati ottenuti. Emergono qui chiaramente le aree di intervento che possono sintetizzarsi in: Sanitario – Psicologiche, Sociali – Orientamento e Formazione, Amministrativa, Legale e Logistica. Prosegue con l'intervento della D.ssa Alessandra Diodati Responsabile Nazionale del progetto Praesidium della Croce Rossa Italiana che illustra ai presenti la legislazione italiana in merito agli aspetti giuridici che regolano l'accoglienza di questa particolare categoria dei c.d. "dublinati". Chiude i lavori della mattinata l'intervento del Dr. Gasparini che evidenzia la necessità di affrontare la problematica psicologica, valorizzando il soggetto e le sue capacità, di non attivare una operazione assistenziale, ma di dare stimolo alle peculiarità del singolo. Segue un ampio dibattito tra gli intervenuti al termine del quale vengono tracciate le prime linee che saranno da guida per il prosieguo del progetto, il cui inizio operativo è fissato per il 15 gennaio 2014 che terminerà presumibilmente nel novembre del 2014 con un budget di circa 450,000 euro.

I LAVORI SI INTERROMPONIO ALLE ORE 13.15

ALLE ORE 14.45 il Dir. Regionale riapre i lavori proponendo l'analisi SWOT del progetto ,condivisa dai presenti.

Si può sintetizzare come segue:

Punti di Forza:

Personale CRI: volontari e dipendenti;

Direttore sanitario dedicato;

Motivazione ed esperienza;

Servizi/AREE già chiari;

Esperienza AMICI CON Procedure CERTE;

Sede e mezzi CRI di Jesolo;

Rete del Territorio;

pag. 2/4







Progetto "I.C.A.R.O. - Integrare Curare Accogliere Recuperare Orientare. Nuovo Centro di Accoglienza per Soggetti Dublino appartenenti alle categorie di vulnerabilità" - FER 2013 - AZIONE 3C - PROG-104583 -CUP D24E13000220006

> Centro di Accoglienza Progetto ICARO Via Levantina, 100 - 30016 Jesolo VE

VERBALE

DATA: 30 novembre 2013

RIUNIONE N. 01

Punti di Debolezza:

Effetto "Nonna",

Burn out,

procedure amministrative integrate da quelle europee;

ritardi nella definizione dei Gruppi di Lavoro e planning e nella logistica,

tipologia utenti;.

Opportunità

Sostenibilità futura;

valorizzazione talenti;

immagine esterna.

Minacce

Interessi di mercato contrari.

stereotipi – pregiudizi; riforma della Cri in atto

il Dott Pipi propone di partire dai punti di debolezza attraverso un approccio partecipato orientato alla gestione dei punti.

I presenti condividono che la priorità è la risoluzione dei ritardi riferiti ai lavori ed alla definizione dei gruppi di lavoro e planning.

L'analisi ad un primo approfondimento evidenzia le necessità in merito al numero minimo e alle professionalità dei volontari che saranno coinvolti nel progetto.

Presenza fissa minima h 24 – gg. 7/7di:

3 volontari (2 almeno con patente);

3 volontari esigenze cucina;

2 volontari esigenze ambulatorio medico (IIVV).

Oltre all'impegno specifico evidenziato, gli stessi volontari collaboreranno con il contact point (un dipendente) per gli ingressi degli ospiti al centro.

A questi Volontari necessita affiancare in turni bi-settimanili di 4-6 ore ciascuno, Volontari con qualifiche specifiche che possano presidiare le 4 aree di intervento:

a) Sanitario -Psicologico;







Progetto "I.C.A.R.O. – Integrare Curare Accogliere Recuperare Orientare. Nuovo Centro di Accoglienza per Soggetti Dublino appartenenti alle categorie di vulnerabilità" – FER 2013 – AZIONE 3C – PROG-104583 – CUP D24E13000220006

Centro di Accoglienza **Progetto ICARO** Via Levantina, 100 – 30016 Jesolo VE

VERBALE RIUNIONE N. 01

DATA: 30 novembre 2013

- b) Sociale-Orientam-Formaz (bambini, scuole, intrattenimento, formazione, orientamento etc.);
- c) Legale (permesso di soggiorno, codice fiscale, assistenza nella domanda di asilo, preparazione colloqui con commissione etc.);
- d) Amminsitarzione-logistica.

Per ciascuna area va individuato un volontario Referente.

Ciascun Referente collaborerà e sarà supportato dall'interfaccia del GdL costitutito dal direttore regionale e sarà coordinato da un proprio responsabile contro canto del Mar. Berardi.

ALLEGATO 2: ATTIVITA' PROGRAMMATE'

	tempi			
Attività e Verifica	dal	al	Responsabile	f . a l l e g .
Incontro tra Mar. Magg. Marcello Berardi e Volontario indicato dal Presidente Regionale per pianificazione attività	9/12	13/12	x individuazione: Pres Bellettato; x organizzazione incontro: Mar Berardi	1

2/11/13

Firma per VALIDAZIONE del Direttore Regionale

pag. 4/4